

## ESERCIZI LEZIONE 2 – SOLUZIONI

1.

Nome	Casi	Traduzioni
<i>dominae</i>	gen./dat. s., nom. pl.	della/alla padrona, le padrone
<i>diligentiae</i>	gen./dat. s.	della/alla diligenza
<i>fama</i>	nom./voc./abl. s.	la fama, o fama, con la fama
<i>fugae</i>	gen./dat. s., nom./voc. pl.	della fuga, alla fuga, le fughe
<i>insulae</i>	acc. pl.	le isole
<i>irā</i>	abl. s.	per/con l'ira
<i>iustitiā</i>	abl. s.	con/per la giustizia
<i>miseriis</i>	dat./abl. pl.	alle/con/per le miserie
<i>parsimoniā</i>	nom./voc. s.	la parsimonia, o parsimonia
<i>piratis</i>	dat./abl. pl.	ai/a causa dei pirati
<i>poetas</i>	acc. pl.	i poeti
<i>provinciarum</i>	gen. pl.	delle provincie
<i>puellarum</i>	gen. pl.	delle ragazze
<i>Romā</i>	nom./voc. s.	Roma, oh Roma
<i>stultitiam</i>	acc. s.	la stoltezza
<i>togae</i>	gen./dat. s., nom. pl.	della/alla toga, le toghe
<i>victoriam</i>	acc. s.	la vittoria

4.

	persona	paradigma	traduzione
<i>scribunt</i>	3 pl.	<i>scribo, is, ěre</i>	essi scrivono
<i>facimus</i>	1 pl.	<i>facio, is, ěre</i>	noi facciamo
<i>venit</i>	3 s.	<i>venio, is, ĩre</i>	egli viene
<i>amatis</i>	2 pl.	<i>amo, as, āre</i>	voi amate
<i>audiunt</i>	3 pl.	<i>audio, is, ĩre</i>	essi ascoltano
<i>fodio</i>	1 s.	<i>fodio, is, ěre</i>	io scavo
<i>sumus</i>	1 pl.	<i>sum, es, esse</i>	noi siamo
<i>perdis</i>	2 s.	<i>perdo, is, ěre</i>	tu perdi
<i>cupitis</i>	2 pl.	<i>cupio, is, ěre</i>	voi desiderate
<i>munitis</i>	2 pl.	<i>munio, is, ĩre</i>	voi fortificate
<i>iacet</i>	2 s.	<i>iaceo, es, ěre</i>	tu giaci
<i>ducunt</i>	3 pl.	<i>duco, is, ěre</i>	essi conducono
<i>concedo</i>	1 s.	<i>concedo, is, ěre</i>	io me ne vado
<i>refulgent</i>	3 pl.	<i>refulgeo, es, ěre</i>	essi risplendono
<i>advenitis</i>	2 pl.	<i>advenio, is, ĩre</i>	voi arrivate
<i>osculamus</i>	1 pl.	<i>osculo, as, āre</i>	noi baciamo
<i>deceditis</i>	2 pl.	<i>decēdo, is, ěre</i>	voi vi allontanate

5.

1. Le matrone vanno insieme da Veturia. [Veturia, madre di Coriolano]
2. Vivono nell'ignavia e nella superbia. [*per ignaviam et superbiam* è compl. di moto attraverso luogo figurato]
3. Vercingetorige fa dare con la tromba il segnale della battaglia. [il latino spesso trascura di specificare che il comandante non 'fa' direttamente una cosa ma ordina di farla; per cui si è tradotto *dat* con 'fa dare' e non con 'dà']
4. La matrona bacia sua figlia. [a differenza dell'italiano il latino di solito non usa gli aggettivi possessivi con i nomi di parentela; traducendo si è qui integrato 'suà']
5. Cesare conduce l'esercito da Roma in Gallia.
6. I marinai giungono in un'isola. [il latino non ha articoli determinativi né indeterminativi; è solo in base al contesto più ampio che sarebbe possibile decidere se tradurre *in insulam* con 'in un'isola' o 'nell'isola']
7. I pirati arrivano in Sicilia dalla Cilicia.
8. Apollo concede la conoscenza delle frecce. [più liberamente si potrebbe tradurre 'la capacità di usare le frecce']
9. Le tenebre risplendono di stelle. [*stellis* è propriamente ablativo strumentale o complemento di mezzo/causa]
10. Regolo muore in Africa per le veglie e il digiuno. [*de vita decedit* lett. 'si allontana dalla vita']
11. Cicerone riceve una lettera da Terenzia. [nota che *littera, ae* ha significato diverso al s. e al pl.]
12. Verre torna a Roma con grande infamia.
13. L'esperienza insegna.
14. La fortuna, e non la sapienza, governa la vita.
15. Le dee vivono di ambrosia.
16. La padrona orna la villa di statue. [anche qui, come al n. 9, l'abl. *statuis* è strumentale]
17. L'ira genera la follia.
18. La vita di campagna è maestra di parsimonia, diligenza e giustizia. [il latino usa più spesso dell'italiano la coordinazione asindetica, cioè senza congiunzioni. Nel tradurre, qui si è integrata una 'e' prima di 'giustizia']
19. La diligenza e la parsimonia conservano il patrimonio.
20. I cavalieri con un grande affronto chiamano i nostri alla battaglia.
21. A causa della (loro) imprudenza i Galli cadono nell'agguato. [anche qui l'agg. possessivo 'loro' è sottinteso in latino. Si noti che *insidiae* è plurale *tantum*, ed è stato tradotto al singolare con 'agguato']
22. Enea viene dalla Sicilia verso l'Italia.
23. Ciò accade non solo per avarizia, ma anche per imprudenza. [nota la correlazione *non solum... sed etiam*, di uso assai frequente]
24. Il processo riguarda la fama e il patrimonio di Publio Quinzio. [*iudicium est de*, lett. 'il processo è riguardo a']

*Esercizi lezione 2 – Soluzioni*

25. Non è moralmente corretto mettersi in combutta con amici per intraprendere insieme un atto ingiusto. [*consociare iniuriam*, lett. 'condividere un'ingiustizia']
26. A causa del disonore Eschine abbandona Atene e si rifugia a Rodi. [*cedit Athenis*, lett. 'se ne va da Atene'].
27. La buona matrona ha riguardo per gli amici, (ma) sta al riparo dalle offese. [*amicitiis* lett. 'per le amicizie'. L'asindeto (cioè la mancanza di congiunzioni) tra le due frasi può intendersi come avversativo: di qui l'integrazione del 'ma']
28. Non provano invidia per la mia celebrità.
29. La tristezza non c'è più, ma non proviamo ancora felicità. [*abest* è 3<sup>a</sup> pers. s. del verbo *absum*, composto dalla preposizione *ab* (moto da luogo) e dal verbo *sum*; lo studio sistematico di questi verbi sarà condotto nella lezione 19]
30. Conducono all'altare la vittima sacrificale con le bende sacre.